



UNIVERSITÀ DI PISA

PREMESSA

L'Università di Pisa, in sede di approvazione del Bilancio pluriennale per il quadriennio 2007-2010, si è impegnata sostenendo che *“per le assunzioni si dovrà privilegiare, con gli strumenti consentiti, la stabilizzazione del personale a tempo determinato”*.

In conseguenza di ciò è stata predisposta dagli Uffici competenti, d'intesa con il Prorettore per gli Affari giuridici, l'organizzazione e il personale, Prof. Roberto Barsotti, una proposta di “Regolamento per le procedure di stabilizzazione del personale tecnico amministrativo a tempo determinato” (V. All. A) che, nell'ambito dell'autonomia universitaria, recepisce altresì le indicazioni della Legge finanziaria.

La proposta di Regolamento è stata distribuita ai componenti del Senato Accademico nel corso della seduta del 3 luglio 2007, rinviandone l'esame ad una successiva seduta.

Contestualmente, la proposta di Regolamento è stata trasmessa alla RSU e alle OO.SS..

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Il giorno **21 settembre 2007**, alle ore 11.30 presso la Sala Cherubini di Palazzo alla Giornata dell'Università di Pisa, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale. L'incontro di concertazione riguarda il Regolamento per le procedure di stabilizzazione del personale tecnico amministrativo a tempo determinato.

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione, il prof. Roberto Barsotti, Prorettore per gli Affari Giuridici e altresì delegato a svolgere funzioni nell'area dell'organizzazione, con particolare riguardo all'Amministrazione centrale, e nelle politiche per la gestione del personale di Ateneo; il dott. Riccardo Grasso, Direttore Amministrativo; il dott. Ascenzo Farenti, Dirigente dell'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti il dott. Omar Benini, il dott. Massimiliano Galli, il sig. David Michelotti e la sig.ra Cristina Valleggi quali componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria; la sig.ra Daniela Fabbrini in rappresentanza della FLC CGIL; il Sig. Massimo Cagnoni in rappresentanza della Federazione CISL UNIVERSITÀ; la Sig.ra Silvana Agueci in rappresentanza della UIL PA-U.R.; il Sig. Carlo Bianchi in rappresentanza della CONFSA/SNALS UNIVERSITÀ - CISAPUNI.

Sono altresì presenti, in qualità di esperti per la parte pubblica, il dott. Vincenzo Tedesco, Dirigente dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali e Dirigente ad interim dell'Area

Programmazione e Sviluppo del Personale e la dott.ssa Alessandra Garzo, di supporto al Direttore amministrativo per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

La sig.ra Daniela Fabbrini, in nome delle Organizzazioni sindacali e della RSU, distribuisce copia del documento redatto dalle rappresentanze sindacali (V. All. B) contenente le modifiche e le integrazioni al testo presentato dall'Amministrazione.

La discussione si svolge sugli articoli da 1 a 4.

Alle ore 14, la seduta è sospesa e aggiornata a lunedì 24 settembre.

Il giorno **24 settembre 2007**, alle ore 16 presso la Sala Cherubini di Palazzo alla Giornata dell'Università di Pisa, si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione il dott. Ascenzo Farenti, Dirigente dell'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale e, in qualità di esperti per la parte pubblica, il dott. Vincenzo Tedesco, Dirigente dell'Area Ricerca e Relazioni Internazionali e Dirigente ad interim dell'Area Programmazione e Sviluppo del Personale e la dott.ssa Alessandra Garzo, di supporto al Direttore amministrativo per la gestione delle relazioni sindacali e segretaria verbalizzante.

Per la parte sindacale sono presenti il dott. Omar Benini, il sig. Marco Billi e la sig.ra Cristina Valleggi quali componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria; la sig.ra Daniela Fabbrini in rappresentanza della FLC CGIL; la Sig.ra Silvana Agueci e il dott. Antonio Vigo in rappresentanza della UIL PA-U.R.; il Sig. Carlo Bianchi in rappresentanza della CONFESAL/SNALS UNIVERSITÀ - CISAPUNI.

La discussione si svolge sugli articoli da 5 a 9.

Al termine dei lavori, ultimato il confronto sui testi presentati dalla delegazione pubblica (All. A) e dalla delegazione sindacale (All. B), la concertazione si conclude positivamente e viene dato mandato al Direttore amministrativo di redigere il testo definitivo.

L'ipotesi di testo concertato è trasmessa alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle OO.SS. il 27 settembre.

La nuova proposta di Regolamento (All. C), condivisa dalle delegazioni pubblica e sindacale e che sostituisce integralmente la precedente, sarà sottoposta all'attenzione del Senato Accademico per l'approvazione nella prossima seduta, prevista per il giorno 2 ottobre 2007.

Le parti uniscono al testo concertato proprie note a verbale (V. All. D), che saranno fornite, in allegato all'istruttoria da predisporre per la discussione, ai membri del Senato Accademico.

Pisa, 1 ottobre 2007

Per la delegazione di parte pubblica:

Il Prorettore

f.to Roberto Barsotti

Il Direttore amministrativo

f.to Riccardo Grasso

Il Dirigente dell'Area Reclutamento e Amministrazione del Personale

f.to Ascenzo Farenti

Per le Rappresentanze Sindacali:

RSU

f.to Omar Benini

f.to Massimiliano Galli

f.to David Michelotti

f.to Marco Billi

f.to Cristina Valleggi

FLC CGIL

f.to Daniela Fabbrini

Federazione CISL UNIVERSITÀ

f.to Massimo Cagnoni

UIL PA

f.to Silvana Agueci

f.to Antonio Vigo

CONFSAL/SNALS UNIVERSITÀ – CISAPUNI

f.to Carlo Bianchi

Regolamento per le procedure di stabilizzazione del personale tecnico amministrativo a tempo determinato

ART. 1

L'Università di Pisa nell'ambito della propria autonomia regolamentare e in coerenza con i principi di cui all'art. 35 del decreto legislativo 165/2001, con particolare riferimento a quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo, in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, nonché con quanto previsto dalla legge 168/1999 e dall'art. 16, comma 109, della legge 127/1997 in materia di autonomia regolamentare in materia di accesso, e nel rispetto degli art. 51 legge 449/1997, art.1/ter legge 43/2005, art. 1 comma 105 legge 311/2004, avvia procedure di stabilizzazione riservate al personale tecnico amministrativo a tempo determinato in possesso dei requisiti nel proseguo indicati, e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità in cui il medesimo risulta o è stato inquadrato in relazione ai fabbisogni relativi alle stesse.

La presente disciplina costituisce regolazione speciale e derogatoria in materia di procedimenti di selezione disposti per legge o per regolamento di carattere generale in materia di selezione, e trova applicazione esclusivamente per il personale di cui al presente regolamento.

ART. 2

Il Consiglio di Amministrazione in sede di programmazione del personale e di approvazione del bilancio preventivo, a decorrere dal triennio 2008 – 2010 definisce il numero delle posizioni da ricoprire con le selezioni previste dal presente regolamento rispetto a quelle da ricoprire con selezioni pubbliche.

ART. 3

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto di quanto previsto all'articolo precedente, sono definite le Categorie, Aree e professionalità riferite alle selezioni di cui al presente regolamento.

ART. 4

Le procedure sono avviate con l'emanazione da parte del Direttore Amministrativo di un bando di selezione in cui saranno indicati i requisiti, tra cui il possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno alla Categoria e alla professionalità, i criteri necessari per poter presentare istanza di accesso con riferimento alla Categoria, Area e professionalità previste in relazione alle graduatorie da cui hanno avuto origine i contratti di lavoro a tempo determinato.

ART. 5

E' ammesso a partecipare il personale tecnico amministrativo assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali che abbia prestato servizio esclusivamente presso l'Università di Pisa per almeno tre anni, anche non continuativi, alla data del 31.12.2006 nel quinquennio anteriore all'1.1.2007.

E' ammesso altresì a partecipare il personale tecnico amministrativo con contratto in essere alla data del 29.9.2006 a condizione che maturi tre anni di anzianità entro il 31.12.2008.

ART. 6

L'avviso di selezione è pubblicato per 30 giorni all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo.

Le selezioni sono per titoli (anzianità di servizio) e colloquio.

Le modalità di partecipazione sono indicate nel bando.

I candidati di cui all'art. 5 c.1 precedono nella graduatoria quelli di cui al c.2 dello stesso articolo. Gli stessi sono ammessi alla selezione con riserva.

ART. 7

Le graduatorie delle selezioni di cui al presente regolamento hanno validità per un quinquennio a decorrere dalla data di approvazione ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato.

Esse inoltre sono utilizzate fino ad esaurimento per eventuali assunzioni a tempo determinato in relazione ai fabbisogni programmati annualmente.

Con l'entrata in vigore delle graduatorie di cui al presente articolo, cessano di avere efficacia le graduatorie riferite alle Categorie, Aree e professionalità che hanno dato origine alle selezioni di cui al presente bando.

ART. 8

Il Direttore Amministrativo tenuto conto di quanto previsto agli artt. 2 e 3 definisce annualmente le posizioni da ricoprire a tempo indeterminato utilizzando le graduatorie di cui all'art. 6 in relazione alle effettive necessità dell'Ateneo e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità richieste.

ART. 9

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento continuano a trovare applicazione le norme generali in materia di accesso ai pubblici impieghi, nonché le norme generali disciplinanti lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Università.

Il presente regolamento avrà efficacia fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Regolamento per le procedure di stabilizzazione del personale tecnico amministrativo a tempo determinato

Art. 1 L'Università di Pisa nell'ambito della propria autonomia regolamentare e in coerenza con i principi di cui all'art. 35 del decreto legislativo 165/2001, con particolare riferimento a quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo, in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, nonché con quanto previsto dalla legge 168/1999 e dall'art. 16, comma 109, della legge 127/1997 in materia di autonomia regolamentare in materia di accesso, e nel rispetto degli art. 51 legge 449/1997, art. 1/ter legge 43/2005, art. 1 comma 105 legge 311/2004, art. 1 c. 519 legge 27.12.2006 n. 296 e in conformità alle indicazioni contenute nella direttiva n. 7 del 30.04.2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica, avvia procedure di stabilizzazione riservate al personale tecnico amministrativo, collaboratore linguistico e operaio agricolo con qualifica non dirigenziale titolari del contratto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti nel prosieguo indicati, e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità in cui il medesimo risulta o è stato inquadrato in relazione ai fabbisogni relativi alle stesse.

La presente disciplina costituisce regolazione speciale e derogatoria in materia di procedimenti di selezione disposti per legge o per regolamento di carattere generale in materia di selezione, e trova applicazione esclusivamente per il personale di cui al presente regolamento.

Art. 2 Nel rispetto della programmazione del fabbisogno del personale deliberata dal C.d.A. per l'anno 2007-2009 e in sede di programmazione del personale e di approvazione del bilancio preventivo 2008-2010, il C.d.A. riserva il numero delle posizioni da ricoprire con le procedure previste dal presente regolamento nella misura del 70% rispetto alle nuove assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo da ricoprire con selezioni pubbliche.

Art. 3 Il C.d.A., sentita della commissione del personale definisce le Categorie, le Aree e le professionalità interessate alle procedure di stabilizzazione.

Art. 4 Le procedure sono avviate con l'emanazione da parte del Direttore Amministrativo di un bando in cui saranno indicati i requisiti, tra cui il possesso del titolo di studio, i criteri necessari per potere presentare istanza di accesso con riferimento alla Categoria, Area e professionalità previste in relazione alle graduatorie da cui hanno avuto origine i contratti di lavoro a tempo determinato.

Art. 5 E' ammesso a partecipare il personale di cui all'art. 1 che, a seguito di procedure concorsuali e di procedure previste per legge,

- a) in servizio presso l'Università di Pisa con una anzianità di tre anni complessivi, anche non continuativi, al 1.1.2007, maturati nel quinquennio anteriore a tale data
- b) in presenza di un contratto in essere alla data del 29.09.2006, oppure in servizio a partire dal 1.1.2007, consegua tale requisito successivamente alla data di cui al punto a)

Art. 6 Verranno predisposti avvisi pubblici, distinti per categorie ed aree funzionali, con l'indicazione dei requisiti richiesti e le modalità di partecipazione.

Gli avvisi verranno pubblicati all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università di Pisa e vi rimarranno per 30 giorni.

Il personale in possesso dei requisiti che avrà presentato domanda nei termini e secondo le modalità previste negli avvisi pubblici sarà collocato in graduatorie distinte per categorie ed aree funzionali sulla base dell'anzianità di servizio.

Il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, che avrà avanzato istanza e che abbia già svolto idonee procedure selettive è collocato in graduatoria senza necessità di superare apposite prove. Per il restante personale l'eventuale collocamento in graduatoria è subordinato al superamento di prove selettive da indire con procedure apposite.

La commissione del personale dell'Università di Pisa procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

La stabilizzazione del personale avverrà secondo il seguente ordine di priorità:

- in primo luogo i dipendenti che abbiano maturato il requisito dei 3 anni di servizio complessivi anche se non continuativi presso l'Università di Pisa

- in secondo luogo i dipendenti che raggiungeranno tale requisito successivamente

Art. 7 Le graduatorie di cui al presente regolamento sono ad esaurimento e fino alla loro conclusione l'Università di Pisa non bandirà nuovi concorsi riferiti alle categorie ed alle aree funzionali a cui le graduatorie fanno riferimento.

I contratti a tempo determinato del personale destinatario del presente regolamento vengono prorogati ex-lege fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato.

Il personale interessato dovrà dichiarare nella domanda relativa alle procedure di non avere presentato analogo istanza presso altre amministrazioni.

Art. 8 Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento continuano a trovare applicazione le norme generali in materia di accesso ai pubblici impieghi, nonché le norme generali disciplinanti lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Università.

Art. 9 Il presente regolamento avrà efficacia fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

**Regolamento per le procedure di stabilizzazione
del personale tecnico amministrativo a tempo determinato**

Proposta Amministrazione 3 luglio 2007	Proposta R.S.U. e OO.SS. 21 settembre 2007	Testo concertato 21-24 settembre 2007
<p style="text-align: center;">Articolo 1</p> <p>L'Università di Pisa nell'ambito della propria autonomia regolamentare e in coerenza con i principi di cui all'art. 35 del decreto legislativo 165/2001, con particolare riferimento a quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo, in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, nonché con quanto previsto dalla legge 168/1999 e dall'art. 16, comma 109, della legge 127/1997 in materia di autonomia regolamentare in materia di accesso, e nel rispetto degli art. 51 legge 449/1997, art.1/ter legge 43/2005, art. 1 comma 105 legge 311/2004, avvia procedure di stabilizzazione riservate al personale tecnico amministrativo a tempo determinato in possesso dei requisiti nel proseguo indicati, e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità in cui il medesimo risulta o è stato inquadrato in relazione ai fabbisogni relativi alle stesse.</p> <p>La presente disciplina costituisce regolazione speciale e derogatoria in materia di procedimenti di selezione disposti per legge o per regolamento di carattere generale</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 1</p> <p>L'Università di Pisa nell'ambito della propria autonomia regolamentare e in coerenza con i principi di cui all'art. 35 del decreto legislativo 165/2001, con particolare riferimento a quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo, in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, nonché con quanto previsto dalla legge 168/1999 e dall'art. 16, comma 109, della legge 127/1997 in materia di autonomia regolamentare in materia di accesso, e nel rispetto degli art. 51 legge 449/1997, art. 1/ter legge 43/2005, art. 1 comma 105 legge 311/2004, art. 1 c. 519 legge 27.12.2006 n. 296 e in conformità alle indicazioni contenute nella direttiva n. 7 del 30.04.2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica, avvia procedure di stabilizzazione riservate al personale tecnico amministrativo, collaboratore linguistico e operaio agricolo con qualifica non dirigenziale titolari del contratto di lavoro a tempo determinato in possesso dei requisiti nel prosieguo indicati, e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità in cui il medesimo risulta o è stato inquadrato in relazione ai fabbisogni relativi alle stesse.</p> <p>La presente disciplina costituisce regolazione speciale e derogatoria in materia di procedimenti di selezione disposti per legge o per regolamento di carattere generale</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 1</p> <p>1. L'Università di Pisa nell'ambito della propria autonomia regolamentare e in coerenza con i principi di cui all'art. 35 del decreto legislativo 165/2001, con particolare riferimento a quanto stabilito nel comma 3 del medesimo articolo, in tema di pubblicità, trasparenza e pari opportunità, nonché con quanto previsto dalla legge 168/1999 e dall'art. 17, comma 109, della legge 127/1997 in materia di autonomia regolamentare in materia di accesso, e nel rispetto degli art. 51 legge 449/1997, art.1/ter legge 43/2005, art. 1 comma 105 legge 311/2004, avvia procedure di stabilizzazione riservate al personale tecnico amministrativo, con qualifica non dirigenziale, a tempo determinato in possesso dei requisiti nel proseguo indicati, e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità in cui il medesimo risulta o è stato inquadrato in relazione ai fabbisogni relativi alle stesse.</p> <p>2. La presente disciplina costituisce regolazione speciale e derogatoria in materia di procedimenti di selezione disposti per legge o per regolamento di</p>

<p align="center">Proposta Amministrazione 3 luglio 2007</p>	<p align="center">Proposta R.S.U. e OO.SS. 21 settembre 2007</p>	<p align="center">Testo concertato 21-24 settembre 2007</p>
<p>in materia di selezione, e trova applicazione esclusivamente per il personale di cui al presente regolamento.</p> <p align="center">Articolo 2</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione in sede di programmazione del personale e di approvazione del bilancio preventivo, a decorrere dal triennio 2008 – 2010 definisce il numero delle posizioni da ricoprire con le selezioni previste dal presente regolamento rispetto a quelle da ricoprire con selezioni pubbliche.</p> <p align="center">Articolo 3</p> <p>Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto di quanto previsto all'articolo precedente, sono definite le Categorie, Aree e professionalità riferite alle selezioni di cui al presente regolamento.</p>	<p>in materia di selezione, e trova applicazione esclusivamente per il personale di cui al presente regolamento.</p> <p align="center">Articolo 2</p> <p>Nel rispetto della programmazione del fabbisogno del personale deliberata dal C.d.A. per l'anno 2007-2009 e in sede di programmazione del personale e di approvazione del bilancio preventivo 2008-2010, il C.d.A. riserva il numero delle posizioni da ricoprire con le procedure previste dal presente regolamento nella misura del 70% rispetto alle nuove assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo da ricoprire con selezioni pubbliche.</p> <p align="center">Articolo 3</p> <p>Il C.d.A., sentita della commissione del personale definisce le Categorie, le Aree e le professionalità interessate alle procedure di stabilizzazione.</p>	<p>carattere generale in materia di selezione, e trova applicazione esclusivamente per il personale di cui al presente regolamento.</p> <p align="center">3. L'Università di Pisa con la presente normativa si prefigge l'attuazione degli obiettivi definiti dalla Legge n. 296 del 27.12.2006, nei limiti previsti dalla stessa, e della direttiva n. 7 del 30.04.2007 del Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p align="center">Articolo 2</p> <p>1. Nel rispetto della programmazione del fabbisogno del personale, definita dagli Organi di Governo, per il triennio 2007-2009, e in sede di programmazione del personale e di approvazione del bilancio pluriennale 2008-2010, le nuove assunzioni a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo, già deliberate, saranno riservate per almeno il 50% alle procedure previste dal presente Regolamento.</p> <p align="center">Articolo 3</p> <p>1. Il Direttore Amministrativo, sentita la Commissione del Personale, definisce le Categorie, le Aree e le professionalità interessate alle procedure di stabilizzazione.</p>

<p align="center">Proposta Amministrazione 3 luglio 2007</p>	<p align="center">Proposta R.S.U. e OO.SS. 21 settembre 2007</p>	<p align="center">Testo concertato 21-24 settembre 2007</p>
<p align="center">Articolo 4</p> <p>Le procedure sono avviate con l’emanazione da parte del Direttore Amministrativo di un bando di selezione in cui saranno indicati i requisiti, tra cui il possesso del titolo di studio per l’accesso dall’esterno alla Categoria e alla professionalità, i criteri necessari per poter presentare istanza di accesso con riferimento alla Articolo 1 Categoria, Area e professionalità previste in relazione alle graduatorie da cui hanno avuto origine i contratti di lavoro a tempo determinato.</p> <p align="center">Articolo 5</p> <p>E’ ammesso a partecipare il personale tecnico amministrativo assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali che abbia prestato servizio esclusivamente presso l’Università di Pisa per almeno tre anni, anche non continuativi, alla data del 31.12.2006 nel quinquennio anteriore all’1.1.2007.</p> <p>E’ ammesso altresì a partecipare il personale tecnico amministrativo con contratto in essere alla data del 29.9.2006 a condizione che maturi tre anni di anzianità entro il 31.12.2008.</p>	<p align="center">Articolo 4</p> <p>Le procedure sono avviate con l’emanazione da parte del Direttore Amministrativo di un bando di selezione in cui saranno indicati i requisiti, tra cui il possesso del titolo di studio per l’accesso dall’esterno alla Categoria e alla professionalità, i criteri necessari per poter presentare istanza di accesso con riferimento alla Categoria, Area e professionalità previste in relazione alle graduatorie da cui hanno avuto origine i contratti di lavoro a tempo determinato.</p> <p align="center">Articolo 5</p> <p>E’ ammesso a partecipare il personale di cui all’art. 1 che, a seguito di procedure concorsuali e di procedure previste per legge,</p> <p>a) in servizio presso l’Università di Pisa con una anzianità di tre anni complessivi, anche non continuativi, al 1.1.2007, maturati nel quinquennio anteriore a tale data</p> <p>b) in presenza di un contratto in essere alla data del 29.09.2006, oppure in servizio a partire dal 1.1.2007, consegua tale requisito successivamente alla data di cui al punto a).</p>	<p align="center">Articolo 4</p> <p>1. Le procedure sono avviate con l’emanazione da parte del Direttore Amministrativo di un bando in cui saranno indicati i requisiti, tra cui il possesso del titolo di studio, i criteri necessari per potere presentare istanza di accesso con riferimento alla Categoria, Area e professionalità previste in relazione alle graduatorie da cui hanno avuto origine i contratti di lavoro a tempo determinato.</p> <p align="center">Articolo 5</p> <p>1. E’ ammesso a partecipare il personale tecnico amministrativo assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali che abbia prestato servizio esclusivamente presso l’Università di Pisa per almeno tre anni, anche non continuativi, alla data del 31.12.2006 nel quinquennio anteriore all’1.1.2007.</p> <p>2. E’ ammesso altresì a partecipare il personale tecnico amministrativo assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali, in servizio presso l’Università di Pisa alla data del 29.9.2006 e che consegua successivamente il requisito di cui al comma precedente in virtù di contratti stipulati anteriormente a tale data.</p> <p>3. E’ ammesso altresì a partecipare il personale tecnico amministrativo assunto a</p>

Proposta Amministrazione 3 luglio 2007	Proposta R.S.U. e OO.SS. 21 settembre 2007	Testo concertato 21-24 settembre 2007
<p style="text-align: center;">Articolo 6</p> <p>L'avviso di selezione è pubblicato per 30 giorni all'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo.</p> <p>Le selezioni sono per titoli (anzianità di servizio) e colloquio.</p> <p>Le modalità di partecipazione sono indicate nel bando.</p> <p>I candidati di cui all'art. 5 c.1 precedono nella graduatoria quelli di cui al c.2 dello stesso articolo. Gli stessi sono ammessi alla selezione con riserva.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 6</p> <p>Verranno predisposti avvisi pubblici, distinti per categorie ed aree funzionali, con l'indicazione dei requisiti richiesti e le modalità di partecipazione.</p> <p>Gli avvisi verranno pubblicati all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università di Pisa e vi rimarranno per 30 giorni.</p> <p>Il personale in possesso dei requisiti che avrà presentato domanda nei termini e secondo le modalità previste negli avvisi pubblici sarà collocato in graduatorie distinte per categorie ed aree funzionali sulla base dell'anzianità di servizio.</p> <p>Il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, che avrà avanzato istanza e che abbia già svolto idonee procedure selettive è collocato in graduatoria senza necessità di superare apposite prove. Per il restante personale l'eventuale collocamento in graduatoria è subordinato al superamento di prove selettive da indire con procedure apposite.</p> <p>La commissione del personale dell'Università di Pisa procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.</p>	<p>tempo determinato a seguito di procedure concorsuali che abbia prestato servizio esclusivamente presso l'Università di Pisa per almeno un anno, anche non continuativo, alla data del 31.12.2006 a condizione che maturi tre anni di anzianità entro il 31.12.2009.</p> <p style="text-align: center;">Articolo 6</p> <p>1. I bandi, distinti per Categorie, Aree e professionalità, con l'indicazione dei requisiti richiesti e le modalità di partecipazione, saranno affissi per 30 giorni all'Albo Ufficiale e ne sarà data pubblicità sul sito web di Ateneo.</p> <p>2. Il personale interessato dovrà dichiarare, nella domanda relativa alle procedure, di non avere presentato analoga istanza presso altre amministrazioni.</p> <p>3. La procedura di stabilizzazione prevede valutazione dei titoli (anzianità di servizio) e colloquio.</p> <p>4. Il personale in possesso dei requisiti che avrà presentato domanda nei termini e secondo le modalità previste nei bandi, sarà collocato in graduatorie distinte per Categorie, Aree e professionalità, sulla base dell'anzianità di servizio e dell'esito del colloquio.</p> <p>5. Il colloquio verterà sullo Statuto, sui principali Regolamenti dell'Università di Pisa e sull'attività dalla stessa svolta. Alla valutazione del colloquio è riservato il 25%</p>

<p align="center">Proposta Amministrazione 3 luglio 2007</p>	<p align="center">Proposta R.S.U. e OO.SS. 21 settembre 2007</p>	<p align="center">Testo concertato 21-24 settembre 2007</p>
<p align="center">Articolo 7</p> <p>Le graduatorie delle selezioni di cui al presente regolamento hanno validità per un quinquennio a decorrere dalla data di approvazione ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato.</p> <p>Esse inoltre sono utilizzate fino ad esaurimento per eventuali assunzioni a tempo determinato in relazione ai fabbisogni programmati annualmente.</p> <p>Con l'entrata in vigore delle graduatorie di cui al presente articolo, cessano di avere efficacia le graduatorie riferite alle Categorie, Aree e professionalità che hanno dato origine alle selezioni di cui al presente bando.</p>	<p>La stabilizzazione del personale avverrà secondo il seguente ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in primo luogo i dipendenti che abbiano maturato il requisito dei 3 anni di servizio complessivi anche se non continuativi presso l'Università di Pisa - in secondo luogo i dipendenti che raggiungeranno tale requisito successivamente. <p align="center">Articolo 7</p> <p>Le graduatorie di cui al presente regolamento sono ad esaurimento e fino alla loro conclusione l'Università di Pisa non bandirà nuovi concorsi riferiti alle categorie ed alle aree funzionali a cui le graduatorie fanno riferimento.</p> <p>I contratti a tempo determinato del personale destinatario del presente regolamento vengono prorogati ex-lege fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato.</p> <p>Il personale interessato dovrà dichiarare nella domanda relativa alle procedure di non avere presentato analoga istanza presso altre amministrazioni.</p>	<p>del punteggio massimo complessivo.</p> <p>6. Il punteggio riportato in sede di colloquio è utile al fine della determinazione del punteggio complessivo e non può essere motivo di esclusione dalla graduatoria.</p> <p>7. Il personale sarà assunto a tempo indeterminato nel rispetto di quanto prescritto all'art. 2 e secondo il seguente ordine di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) in primo luogo i dipendenti di cui all'art. 5 c.1; b) in secondo luogo, i dipendenti di cui all'art. 5 c. 2; c) in terzo luogo i dipendenti di cui all'art. 5, c. 3. <p align="center">Articolo 7</p> <p>1. Le graduatorie di cui al presente regolamento restano valide sino al loro completo esaurimento e l'Università di Pisa non bandirà nuovi concorsi riferiti alle Categorie, Aree e professionalità cui le stesse fanno riferimento.</p> <p>2. Esse inoltre sono utilizzate fino ad esaurimento per eventuali assunzioni a tempo determinato in relazione ai fabbisogni programmati annualmente.</p> <p>3. Con l'entrata in vigore delle graduatorie di cui al presente articolo, cessano di avere efficacia le graduatorie riferite alle Categorie, Aree e professionalità che hanno dato origine alle procedure di cui al presente bando.</p>

<p align="center">Proposta Amministrazione 3 luglio 2007</p>	<p align="center">Proposta R.S.U. e OO.SS. 21 settembre 2007</p>	<p align="center">Testo concertato 21-24 settembre 2007</p>
<p align="center">Articolo 8</p> <p>Il Direttore Amministrativo tenuto conto di quanto previsto agli artt. 2 e 3 definisce annualmente le posizioni da ricoprire a tempo indeterminato utilizzando le graduatorie di cui all'art. 6 in relazione alle effettive necessità dell'Ateneo e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità richieste.</p> <p align="center">Articolo 9</p> <p>Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento continuano a trovare applicazione le norme generali in materia di accesso ai pubblici impieghi, nonché le norme generali disciplinanti lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Università.</p> <p>Il presente regolamento avrà efficacia fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p align="center">Articolo 8</p> <p>Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento continuano a trovare applicazione le norme generali in materia di accesso ai pubblici impieghi, nonché le norme generali disciplinanti lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare le norme contenuto nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Università.</p> <p align="center">Articolo 9</p> <p>Il presente regolamento avrà efficacia fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione.</p>	<p align="center">Articolo 8</p> <p>1. Il Direttore Amministrativo definisce annualmente, sulla base della programmazione di fabbisogno del personale di cui all'art.2, le posizioni da ricoprire a tempo indeterminato utilizzando le graduatorie di cui all'art. 6 in relazione alle effettive necessità dell'Ateneo e con riferimento alle Categorie, Aree e professionalità richieste.</p> <p align="center">Articolo 9</p> <p>1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento continuano a trovare applicazione le norme generali in materia di accesso ai pubblici impieghi, nonché le norme generali disciplinanti lo svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi ed in particolare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Università.</p> <p>2. Il presente regolamento avrà efficacia fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione.</p>

Nota a verbale di parte pubblica n. 1

La delegazione di parte pubblica ritiene, stanti gli indirizzi fissati dagli Organi di Governo, che le procedure di stabilizzazione non debbano riguardare:

- Categoria B;
- Operai agricoli e florovivaisti;
- Collaboratori esperti linguistici.

Nota a verbale di parte pubblica n. 2

La Direzione Amministrativa evidenzia che, in prima applicazione, le Aree, Categorie e professionalità interessate dalle procedure di stabilizzazione sono le seguenti:

- Categoria C, Area Amministrativa;
- Categoria C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, professionalità: sistemista;
- Categoria D, Area amministrativa-gestionale, professionalità: esperto in comunicazione istituzionale.

Nota a verbale di parte pubblica n. 3

La Direzione Amministrativa si impegna prioritariamente, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio 2008 e 2009, a rinnovare o prorogare i contratti a tempo determinato con il personale tecnico amministrativo interessato dalle procedure di stabilizzazione. Detta proroga o rinnovo, per ciascun anno finanziario, avrà durata compatibile con le risorse disponibili e con la necessità di assicurare continuità nell'azione amministrativa, favorendo, ove possibile, il compimento dell'anzianità richiesta nel presente regolamento per l'accesso alla stabilizzazione.

Nota a verbale di parte pubblica n. 4

La Direzione Amministrativa si impegna a verificare la possibilità di adottare misure finalizzate a bandire concorsi pubblici di Categoria/posizione economica B3 per consentire al personale non interessato dalle procedure di stabilizzazione di partecipare a dette selezioni, con piena valorizzazione delle professionalità acquisite.

Note al Regolamento OO.SS. – R.S.U.

Pur avendo concordato con l'Amministrazione il testo presentato al Senato Accademico, le OO.SS. e la R.S.U. individuano alcuni punti di criticità e chiedono che vengano migliorati nella stesura del testo definitivo:

- il mancato inserimento all'art. 5 di "procedure previste per legge" di fatto esclude ogni partecipazione della Cat. B alle procedure di stabilizzazione. Parlando di personale che opera nelle strutture e svolge mansioni non solo di portierato ma di aiuto amministrativo nelle segreterie e nelle biblioteche ne chiediamo l'inserimento;
- il colloquio resta un punto sul quale rimangono forti perplessità sulla sua necessità, in quanto il personale interessato ai processi di stabilizzazione ha svolto (con esito positivo) concorsi pubblici;
- la mancanza della proroga del contratto a tempo determinato fino alla stipula del contratto a tempo indeterminato potrebbe non dare la possibilità agli interessati alle procedure di stabilizzazione di acquisire gli anni di anzianità richiesta al termine del 31.12.2009.

Nota a verbale di parte sindacale OO.SS. – R.S.U. n. 1

Le OO.SS. e la R.S.U. dell'Università di Pisa ritengono incongrua la nota della Direzione amministrativa che evidenzia alcune Aree e Categorie interessate alle procedure di stabilizzazione, esautorando così la Commissione del Personale da ogni valutazione e andando contro l'art. 3 del regolamento stesso. Inoltre la Direzione amministrativa con tale nota esclude a priori alcune categorie di personale, per es. gli operatori del front office e in particolare i coordinatori didattici. Tale categoria di personale ha infatti i requisiti richiesti per la stabilizzazione ed è sicuramente una professionalità fortemente utile per l'amministrazione, avendo la stessa proceduto ad un concorso pubblico specifico. Le OO.SS. e la R.S.U. evidenziano quindi la necessità di inserire tale figura nelle Categorie ed Aree interessate alla stabilizzazione.

Nota a verbale di parte sindacale OO.SS. – R.S.U. n. 2

Le OO.SS. e la R.S.U. ritengono necessario che siano banditi concorsi pubblici di Categoria/posizione economica B3 entro dicembre 2007 per consentire al personale non interessato dalle procedure di stabilizzazione di partecipare a dette selezioni, con piena valorizzazione delle professionalità acquisite.

Nota a verbale di parte sindacale OO.SS. – R.S.U. n. 3

Le OO.SS. e la R.S.U. ritengono necessario inserire nei prossimi concorsi una quota riservata per i dipendenti che lavorano presso le strutture dell'Ateneo con contratti di collaborazione.